

Presentazione del volume:

Jared Diamond
Il terzo scimpanzé.
Ascesa e caduta del primate Homo sapiens
Bollati Boringhieri 1994 e 2006 (pagine 488)

Scritto dallo statunitense Jared Diamond, nato a Boston 10 settembre 1937 e attualmente docente di geografia e di scienza della salute ambientale alla UCLA (University of California, Los Angeles), il saggio, pubblicato a Londra nel 1991 (*The Rise and Fall of the Third Chimpanzee*) e in italiano nel 1994 e poi nel 2006 (traduttore Libero Sosio), aperto da un Prologo e chiuso da un Epilogo, è composto da 5 parti, ciascuna con una breve introduzione, in 19 capitoli, preceduti ciascuno da una brevissima puntualizzazione del focus delle argomentazioni esposte, ed è arricchito da 15 carte/tabelle.

Il Tema affrontato è così sintetizzato (pag. 9): «Come l'uomo, un semplice mammifero di grossa taglia, sia diventato in breve tempo il conquistatore del mondo; e come abbia acquistato la capacità di rovesciare questo progresso dall'oggi al domani»; infatti «noi differiamo dagli scimpanzé per l'1,6% circa del nostro DNA e ne condividiamo il 98,4%» (pag.35) e «noi siamo solo una terza specie di scimpanzé e ci distinguiamo assai poco dalle altre due», scimpanzé comune e scimpanzé pigmeo o bonobo (pag. 36).

Un po' datato in alcune parti (in 17 anni la ricerca si è molto arricchita su questi temi), il testo è comunque molto interessante e anticipa temi e contenuti degli scritti successivi dell'autore (*Armi, acciaio e malattie* del 1997 -in Italia 1998- e *Collasso* del 2005).

Criticato da alcuni per «determinismo ambientale» in realtà Diamond sostiene apertamente che, al di là dei condizionamenti ambientali, contano in modo prioritario le scelte più o meno responsabili degli uomini a determinare la storia.

Dal quarto di copertina:

«L'uomo è manifestamente diverso da tutti gli altri animali. Lo è soprattutto grazie al controllo assoluto (o quasi) che ha conseguito sulla natura, un controllo che si esprime nelle forme più peculiari della nostra civiltà. Alle capacità esclusive che hanno fatto dell'*Homo sapiens* il padrone del pianeta sono però associati anche aspetti oscuri, che proiettano ombre sinistre sul nostro futuro: genocidi, guerre, distruzione delle risorse. Ma l'uomo, nel bene e nel male, è anche un semplice mammifero primate, un <terzo genere> che condivide con le altre due specie di scimpanzé più del 98% del corredo genetico. Diamond parte da questo dato incontestabile per ricostruire un ritratto inedito dell'umanità, con la storia della nostra ascesa a partire dalle origini animali. Scopriamo così che il linguaggio, l'arte, l'agricoltura, i comportamenti sessuali, persino la propensione alla violenza e al genocidio hanno antecedenti diretti in altre specie, passati in noi attraverso le leggi dell'evoluzione»

Indice

Prologo

Parte prima

Un semplice mammifero di grossa taglia

- 1 La storia dei tre scimpanzé
- 2 Il grande balzo in avanti

Parte seconda

Un animale dallo strano ciclo vitale

- 3 L'evoluzione della sessualità umana

- 4 La scienza dell'adulterio
- 5 La scelta del partner
- 6 La selezione sessuale e l'origine delle razze umane
- 7 Perché s'invecchia e si muore?

Parte terza

L'unicità dell'uomo

- 8 Ponti verso il linguaggio umano
Appendice: Il neomelanesiano per tutti
- 9 Le origini animali dell'arte
- 10 La spada a doppio taglio dell'agricoltura
- 11 Perché fumiamo, beviamo e facciamo uso di droghe?
- 12 Soli in un universo affollato

Parte quarta

I conquistatori del mondo

- 13 Gli ultimi primi contatti
- 14 Conquistatori per caso
- 15 I cavalli, gli ittiti e la storia
Appendice: Una favola protoindoeuropea
- 16 Bianco e nero
Appendice: Politiche indiane di alcuni americani famosi

Parte quinta

Come rovesciare il nostro progresso dall'oggi al domani

- 17 L'età dell'oro che non è mai esistita
- 18 Blitzkrieg e Ringraziamento nel Nuovo Mondo
- 19 La seconda nube

Epilogo

Non abbiamo imparato niente, e abbiamo dimenticato tutto?

Lecture di approfondimento

Indice analitico